

Programmazione e controllo delle aziende pubbliche.

Programmazione e pianificazione. Principi generali e specificità delle Amministrazioni pubbliche.

Sommario

- ▶ Dal DEF ai documenti di programmazione e controllo della gestione operativa
- ▶ Il progetto di documento programmatico di bilancio
- ▶ La legge di bilancio e il bilancio di previsione
- ▶ La nota di previsione e il budget economico

1. Presentare a camere entro il **10 aprile** per le deliberazioni

Documento di Economia e finanza
Sezione I Programma di stabilità
Sezione II Analisi e previsioni
Sezione III Programma nazionale di riforma
Allegati

2. Consiglio e Commissione europea entro il **30 aprile**

Aggiornamento al Documento di Economia e finanza
Aggiornamento necessario anche per recepire le indicazioni del Consiglio europeo.

3. Presentare a camere entro il **27 settembre** per le deliberazioni

Progetto di documento programmatico di bilancio per l'anno successivo

4. Commissione europea, Eurogruppo e camere entro il **15 ottobre**

Disegno di legge del bilancio dello Stato,

Progetto di bilancio annuale e triennale e altri strumenti programmazione

Strumenti programmazione e controllo della gestione

5. da presentare alle Camere entro il **20 ottobre** di ogni anno e da approvare entro il **31 dicembre**.

Bilancio di previsione dello STATO annuale (2023) e pluriennale (2023-2025)

Nota integrativa al bilancio di previsione

Budget economico

Il progetto di documento programmatico di bilancio

Art. 9. (Rapporti con l'Unione europea in tema di finanza pubblica)

1. Previsto dall'[articolo 6 del regolamento \(UE\) n. 473/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013.](#)
2. Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo, nel quale illustrano all'Europa il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo. In particolare, il Documento contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese.
3. Al DPB viene allegato, inoltre, un documento contenente la metodologia, i modelli economici e le ipotesi, e ogni altro parametro pertinente alla base delle previsioni di bilancio e l'impatto stimato delle misure aggregate di bilancio sulla crescita economica.

Il progetto di documento programmatico di bilancio

Illustra le principali linee di intervento della manovra di finanza pubblica che verranno inserite nella legge di bilancio per l'anno successivo.

La Commissione Europea sulla base di linee formulerà il proprio giudizio sulla manovra di bilancio dello Stato

La legge di bilancio

Il bilancio di previsione dello Stato, annuale e triennale, è un atto con forma di legge, di competenza e di cassa, col quale il Parlamento **autorizza** il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per **l'allocazione, la gestione e il monitoraggio** delle risorse finanziarie dello Stato.

La manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla legge di bilancio nella Sezione I e nella Sezione II.

La legge di bilancio si compone di due sezioni.

La **Sezione I**, dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel DEF (e nella Nota di aggiornamento al DEF).

La **Sezione II** espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative (ad es., rimodulazioni compensative verticali - tra capitoli di spesa – ed orizzontali - su uno stesso capitolo di spesa, nonché rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da norme preesistenti). Deve esporre gli stanziamenti complessivi ottenuti dall'integrazione delle due sezioni, dando separata evidenza agli effetti finanziari imputabili alle innovazioni normative contenute nella Sezione I, nonché agli altri interventi di modifica della legislazione vigente previsti.

La nota integrativa al bilancio di previsione

Art. 21 legge 196 del 2009

Co. 11. Ciascuno stato di previsione riporta i seguenti elementi informativi, da aggiornare al momento dell'approvazione della legge di bilancio:

.....

a) la nota integrativa al bilancio di previsione.

Per le entrate, oltre a contenere i criteri per la previsione relativa alle principali imposte e tasse, essa specifica, per ciascun titolo, la quota non avente carattere ricorrente e quella avente carattere ricorrente.

Per la spesa, illustra le informazioni relative al quadro di riferimento in cui l'amministrazione opera e le priorità politiche, in coerenza con quanto indicato nel Documento di economia e finanza e nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che fissa obiettivi di spesa per ciascun Ministero (art. 22-bis, co.1).

La nota integrativa riporta inoltre il contenuto di ciascun programma di spesa con riferimento **alle ((azioni)) sottostanti**. Per ciascuna **((azione))** sono indicate **le risorse finanziarie per il triennio di riferimento** con riguardo alle categorie economiche di spesa, i relativi riferimenti legislativi e i criteri di formulazione delle previsioni.

La nota integrativa riporta inoltre il piano degli obiettivi, intesi come risultati che le amministrazioni intendono conseguire, correlati a ciascun programma e formulati con riferimento a ciascuna **((azione))**, e i relativi **indicatori di risultato** in termini di livello dei servizi e di interventi, in coerenza con il programma generale dell'azione di Governo, tenuto conto di quanto previsto **dal [d.lgs. n. 91/2011](#)**.

La nota integrativa al bilancio di previsione

Per le entrate

principali imposte e tasse
la quota ricorrente e non ricorrente.

Per la spesa

Priorità politiche

Programmi di spesa

Il piano degli obiettivi, intesi come risultati che le amministrazioni intendono conseguire, correlati a ciascun programma

Azioni correlate agli obiettivi

Per ciascuna **azione** sono indicate

- le risorse finanziarie per il triennio di riferimento

- i relativi **indicatori di risultato** in termini di livello dei servizi e di interventi, in coerenza con il programma generale dell'azione di Governo.



NOTE INTEGRATIVE LB 2023 - 2025 Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Missione: 2 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)

Programma: 2.1 - Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore (023.001)

Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore, anche al fine di favorirne la mobilità. Promozione di attività culturali, sportive e ricreative attraverso il contributo statale a università e collegi universitari. Realizzazione o ristrutturazione di alloggi e residenze per gli studenti universitari. Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore. Attività di orientamento allo studio e all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. Raccordo con il sistema scolastico. Anagrafe degli studenti.

DIREZIONE GENERALE DEGLI ORDINAMENTI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2023	2024	2025
3 GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO CONSIDERANDO IL MERITO			
2 - Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore	CP 325.894.913	573.962.451	571.839.329
	CS 325.894.913	573.962.451	571.839.329
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.741.933	2.804.711	2.686.349
	CS 2.741.933	2.804.711	2.686.349
3 - Promozione di attività culturali, sportive e ricreative presso università e collegi universitari	CP 131.437.306	125.652.999	122.938.364
	CS 131.437.306	125.652.999	122.938.364
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 685.485	701.178	671.588
	CS 685.485	701.178	671.588
4 - Realizzazione o ristrutturazione di alloggi per studenti universitari	CP 107.185.302	157.531.457	163.502.295
	CS 107.185.302	157.531.457	163.502.295
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.142.475	1.168.630	1.119.315
	CS 1.142.475	1.168.630	1.119.315
Totale del Programma (*)	CP 564.517.521	857.146.907	858.279.988
	CS 564.517.521	857.146.907	858.279.988
Totale della Missione (*)	CP 11.005.637.074	11.311.155.224	11.299.061.451
	CP 10.926.309.558	11.048.053.100	11.035.959.327
Totale del Ministero (*)	CP 13.688.553.296	13.942.025.716	13.982.577.372
	CS 13.609.200.517	13.678.898.329	13.789.449.985

Il budget economico

Art. 21 legge 196 del 2009

Co. 11. Ciascuno stato di previsione riporta i seguenti elementi informativi, da aggiornare al momento dell'approvazione della legge di bilancio:

.....

f) il budget dei costi della relativa amministrazione. Le previsioni economiche sono rappresentate secondo le voci del piano dei conti, distinte per programmi e per centri di costo. Il budget espone le previsioni formulate dai centri di costo dell'amministrazione ed include il prospetto di riconciliazione al fine di collegare le previsioni economiche alle previsioni finanziarie di bilancio.

Le amministrazioni formulano le previsioni economiche attraverso il sistema di contabilità economica analitica sono effettuate sulla base di circolare RGS di previsione, sulla base del principio della competenza economica (accrual). Le rilevazioni di contabilità economica analitica sono classificate **in base alla natura** (utilizzando il piano dei conti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 2018, n. 140, aggiornato da ultimo con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 13 novembre 2020), alla **responsabilità organizzativa** (n. 120 centri di responsabilità amministrativa e 1.150 centri di costo) e alla destinazione, per la quale si fa riferimento alla classificazione per **missioni e programmi**. In merito al collegamento fra dati economici e finanziari, l'art. 21, comma 11, lettera f) della legge n. 196/2009 dispone che il budget comprenda anche il prospetto di riconciliazione al fine di collegare le previsioni dei costi propri (personale, beni e servizi) con gli stanziamenti in conto competenza e con i residui presunti del bilancio di previsione finanziario.

Il budget economico

La formulazione del budget economico analitico è parte del più ampio ciclo di programmazione economico-finanziaria che contempla, accanto alla quantificazione delle risorse umane e strumentali da impiegare per la realizzazione dei programmi, la definizione delle relative risorse finanziarie e l'individuazione di obiettivi e indicatori inseriti nelle Note integrative allegate al bilancio.

Dal punto di vista della natura, la contabilità economica analitica utilizza per la rappresentazione uniforme e di dettaglio delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) acquisite a titolo oneroso dalle amministrazioni stesse, ancora per questa rilevazione, il modulo economico del piano dei conti integrato di cui al decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 12 novembre 2018.

Dal punto di vista della destinazione, la contabilità economica analitica, come la contabilità finanziaria dello Stato, utilizza la classificazione **per missioni e programmi, introdotta dalla legge n. 196/2009**. Per il triennio in esame le missioni sono 34 e i programmi sono 183.

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

Nodi gerarchici e Centri di Costo per le Amministrazioni centrali per l'anno 2023

Numero dei Nodi gerarchici e dei Centri di costo (CdC) per amministrazione centrale - confronto fra Budget a Legge di bilancio 2023-25 e Budget Rivisto 2022	Budget a LB 2023-25		Budget Rivisto 2022		Variazioni tra Budget a LB 2023-25 e Budget Rivisto 2022	
	N° Nodi	N° CdC	N° Nodi	N° CdC	N° Nodi	N° CdC
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	7	275	7	275	0	0
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY	11	14	11	14	0	0
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	12	14	12	14	0	0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	7	43	6	42	1	1
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	14	232	14	228	0	4
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	5	48	5	48	0	0
MINISTERO DELL'INTERNO	7	196	7	197	0	-1
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	5	20	4	17	1	3
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	7	94	7	94	0	0
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	7	10	7	10	0	0
MINISTERO DELLA DIFESA	8	47	8	47	0	0
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE	4	14	4	13	0	1
MINISTERO DELLA CULTURA	13	117	13	113	0	4
MINISTERO DELLA SALUTE	14	19	14	19	0	0
MINISTERO DEL TURISMO	5	7	5	7	0	0
TOTALE Nodi gerarchici e Centri di Costo	126	1.150	124	1.138	2	12

BUDGET DELLO STATO 2023
Confronto per natura con il Budget Rivisto 2022 ed il Consuntivo 2021
 (migliaia di €)

Tavola 7



Piano dei conti	Budget LB 2023 (A)	Budget Rivisto 2022 (B)	Consuntivo 2021 (C)	Variazione (A - B)	Variazione % (A - B)/B	Variazione (A - C)	Variazione % (A - C)/C
Personale	83.863.736	79.175.027	78.222.681	4.688.709	5,92	5.641.056	7,21
Retribuzioni	63.351.498	59.591.693	58.193.989	3.759.805	6,31	5.157.509	8,86
Oneri sociali	18.351.036	17.213.506	16.851.735	1.137.530	6,61	1.499.301	8,90
Costi diversi del personale	2.161.202	2.369.828	3.176.957	(208.626)	(8,80)	(1.015.755)	(31,97)
Acquisto di beni e servizi	11.974.222	12.023.792	14.227.042	(49.570)	(0,41)	(2.252.821)	(15,83)
Godimento di beni terzi	914.154	892.095	919.414	22.058	2,47	(5.260)	(0,57)
Oneri diversi di gestione	258.463	266.511	288.662	(8.048)	(3,02)	(30.199)	(10,46)
Imposte dell'esercizio	5.359.927	5.042.734	4.945.568	317.192	6,29	414.359	8,38
Oneri straordinari	82.034	73.890	107.893	8.144	11,02	(25.859)	(23,97)
Ammortamenti e svalutazioni	1.292.801	910.484	1.310.263	382.317	41,99	(17.462)	(1,33)
Totale Costi Propri	103.745.337	98.384.533	100.021.522	5.360.803	5,45	3.723.814	3,72
Oneri finanziari	81.105.785	73.648.874	68.514.964	7.456.911	10,12	12.590.821	18,38
Contributi concessi in c/esercizio	406.827.479	385.522.873	401.947.250	21.304.606	5,53	4.880.229	1,21
Contributi concessi in c/investimenti	134.438.575	130.839.582	87.843.034	3.598.992	2,75	46.595.540	53,04
Contributi concessi rimborso prestiti	3.707.702	453.247	581.054	3.254.455	718,03	3.126.648	538,10
Totale Contributi concessi	544.973.756	516.815.702	490.371.338	28.158.054	5,45	54.602.418	11,13
TOTALE GENERALE	729.824.877	688.849.109	658.907.824	40.975.768	5,95	70.917.053	10,76

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO

BUDGET DELLO STATO 2023
Riepilogo dei costi per Amministrazione centrale
 (migliaia di €)

Amministrazioni Centrali	PERSONALE (A)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (B)	GODIMENTO DI BENI TERZI (C)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (D)	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (E)	ONERI STRAORDINARI (F)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (G)	TOTALE COSTI PROPRI (H=A+B+C+D+E+F+G)	% sul totale generale costi propri (I=H/tot col H)	TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI (L)	% sul totale generale contributi concessi (M=L/tot col L)	TOTALE COSTI (N=H+L)	% sul totale generale (O=N/tot col N)
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	4.202.484	4.222.852	142.577	15.424	270.487	6.281	285.168	9.145.273	8,82	264.970.793	48,62	274.116.066	42,25
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY	115.598	66.038	8.643	1.756	7.439	3.424	3.958	206.857	0,20	17.632.564	3,24	17.839.420	2,75
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	51.834	27.375	12.331	648	3.319	526	13.088	109.122	0,11	179.662.036	32,97	179.771.158	27,71
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6.751.449	1.978.551	66.491	58.017	438.716	7.511	181.978	9.482.715	9,14	420.578	0,08	9.903.292	1,53
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	722.214	127.525	36.221	9.091	25.674	1.120	11.210	933.055	0,90	2.160.142	0,40	3.093.196	0,48
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	44.889.670	1.106.107	31.694	53.481	2.868.703	2.678	4.906	48.957.239	47,19	2.615.600	0,48	51.572.839	7,95
MINISTERO DELL'INTERNO	8.687.426	1.503.859	250.916	33.781	565.255	15.540	164.584	11.221.360	10,82	17.198.606	3,16	28.419.966	4,38
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA	129.902	74.172	11.401	1.036	8.408	1.610	2.872	229.401	0,22	21.374.860	3,92	21.604.261	3,33
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	903.711	261.309	47.346	6.269	57.553	2.028	38.294	1.316.510	1,27	18.006.479	3,30	19.322.989	2,98
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	544.029	39.192	5.073	1.445	35.649		194	625.582	0,60	12.958.048	2,38	13.583.630	2,09
MINISTERO DELLA DIFESA	15.945.743	2.191.568	253.663	68.210	1.019.476	39.874	568.661	20.087.194	19,36	414.077	0,08	20.501.272	3,16
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE	87.557	41.442	3.174	722	5.632	560	3.575	142.662	0,14	2.280.657	0,42	2.423.319	0,37
MINISTERO DELLA CULTURA	590.144	274.991	28.792	7.569	37.876	836	12.183	952.391	0,92	1.856.207	0,34	2.808.598	0,43
MINISTERO DELLA SALUTE	229.969	49.996	14.083	1.005	15.008	46	774	310.883	0,30	3.040.166	0,56	3.351.048	0,52
MINISTERO DEL TURISMO	12.005	9.244	1.749	9	730		1.356	25.094	0,02	382.944	0,07	408.038	0,06
TOTALE GENERALE (*)	83.863.736	11.974.222	914.154	258.463	5.359.927	82.034	1.292.801	103.745.337	100,00	544.973.756	100,00	648.719.093	100,00

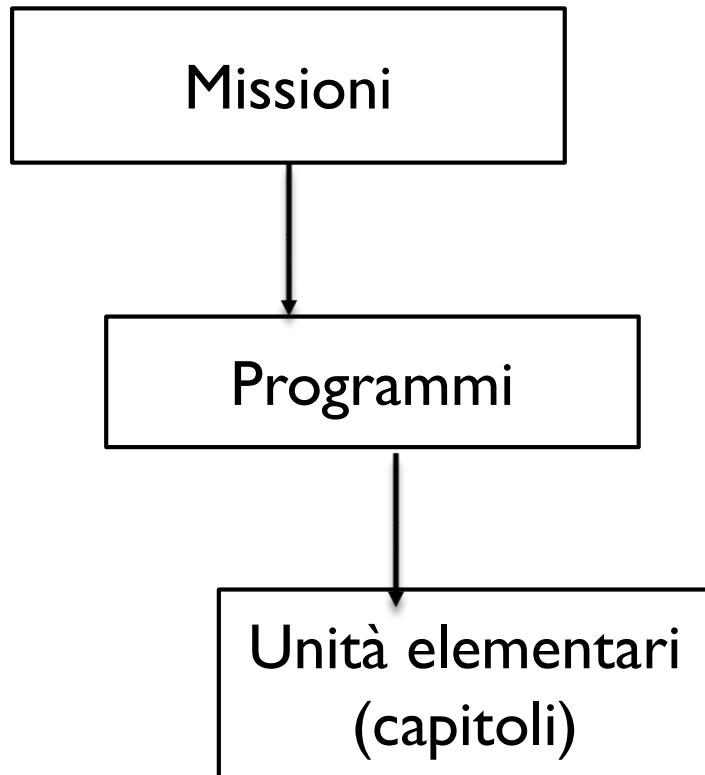
(*) AL NETTO DI ONERI FINANZIARI

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025



La classificazione delle spese

Art 25 Co. 2
l.196/2009



Individuano le **funzioni** principali e gli **obiettivi strategici**

Aggregati omogenei di attività per il perseguimento delle Missioni.

di bilancio, ai fini della gestione e della rendicontazione, ai sensi del comma 2-bis del presente articolo. Tali unità possono essere ripartite in articoli.

Centri di costo, Nodi gerarchici e Centri di responsabilità amministrativa

Dal punto di vista della **responsabilità organizzativa**, la contabilità finanziaria prende a riferimento i **centri di responsabilità amministrativa**, corrispondenti, secondo l'art. 21, comma 2, della legge n. 196/2009, alle unità organizzative di primo livello dei ministeri (Dipartimenti o Direzioni Generali), oltre ai Gabinetti e agli uffici di diretta collaborazione ai Ministri, così come definite dall'articolo 3 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni. La **contabilità economica analitica opera, invece, ad un livello di dettaglio ancora maggiore, attraverso i centri di costo**, che sono costituiti, secondo l'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 7 agosto 1994, n. 279, “in coerenza con i centri di responsabilità amministrativa e ne seguono l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione”.

Nell'ambito della contabilità economica analitica è stata introdotta una nuova organizzazione dei centri di costo, articolati in **nuove strutture denominate Nodi Gerarchici**, i quali corrispondono alle strutture centrali apicali (Dipartimenti o Direzioni generali), oppure a insiemi di centri di costo centrali o periferici dello stesso tipo (es: Sedi estere – Ambasciate, Rappresentanze e Consolati). Essi sono, quindi, strutture di riferimento esclusivamente per la gestione dei costi e degli anni/persona nell'ambito della contabilità economica analitica.

I referenti dei nodi gerarchici assumono un ruolo chiave sia in sede di programmazione, sia in sede di rendicontazione, in particolare nel coordinamento della raccolta e rilevazione delle previsioni economiche da parte dei centri di costo sottostanti.

